

Dichiarazione sostitutiva
DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Designazione alla carica di Vicepresidente

Il Sottoscritto Carlo Alberto Garzonio, nato a Firenze il 10/02/1954, residente a Firenze in Fra Paolo Sarpi 39, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- di essere socio CAI in via continuativa dall'anno 1970
- la disponibilità a ricoprire la carica elettiva per la quale è candidato;
- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento generale e dal Regolamento dai Regolamenti degli OTCO e delle Strutture Operative del Club Alpino Italiano;
- la disponibilità ad optare per la carica in oggetto, al momento della proclamazione dei risultati, nella eventualità della esistenza di condizioni di incompatibilità.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

DATA 07/10/2022



* La firma non va autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che ha richiesto il certificato.

Allegare copia di documento di identità in corso di validità

NOMINATIVO PROPOSTO DA **Luigi Bardelli** Presidente sezione CAI Firenze

PER LA NOMINA Alla carica di Vicepresidente Generale TER

⇒ Cognome: Garzonio

⇒ Nome: Carlo Alberto

⇒ Data di nascita: 10/02/1954

⇒ Residenza: Via Fra Paolo Sarpi, 39 Firenze tel. n° 3355613760

⇒ e-mail carloalberto.garzonio@unifi.it

⇒ Socio della Sezione di Firenze dal 1970

⇒ Cariche associative sezionali, regionali o nazionali ricoperte:

Vicepresidente e Presidente della Comitato Scientifico Centrale; Presidente della Struttura Operativa di Bossea (Consiglio Direttivo)

⇒ Curriculum vitae personale:

Professore Ordinario di Geologia Applicata, all'Università degli Studi di Firenze dal 2000, afferisce dal 1 gennaio 2013 al Dipartimento di Scienze della Terra (DST); dal 1 novembre 2016 al 2020 è stato direttore del DST. È stato anche Direttore del Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici dal 2004 al 2010, dal 2011 al 2012, vicedirettore del Dipartimento di Costruzioni e Restauro, responsabile della sezione di restauro. È responsabile del LAM, laboratorio materiali lapidei e geologia dell'ambiente e del paesaggio. Laboratorio di riferimento dell'Ateneo fiorentino per le analisi fisiche e geomeccaniche per la diagnostica per il restauro dei beni architettonici, anche in sito e nei cantieri. Proprio in questi ultimi anni è impegnato, e coordina un gruppo di rilevatori da piattaforma, alla messa a punto di innovative metodologie diagnostiche dei materiali lapidei di facciate e monumenti storici a Firenze ed in altri centri storici della Toscana (Siena, Cortona, Pistoia, Pisa, Volterra, Colle val d'Elsa, Prato). È stato ed è responsabile di progetti nazionali (del MUR) ed internazionali (europei) nel settore dei Beni culturali e paesaggistici. Uno di questi ha riguardato i rilievi per il restauro di centri storici del Mediterraneo: Tiro (Libano), Tartus (Siria), Rodi (Grecia). Ha sviluppato esperienze di collaborazione per il restauro e per le indagini di vulnerabilità sismica a Gerusalemme (il Santo Sepolcro) e Gerico (sito archeologico). Autore di oltre 250 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali ed in volumi degli atti di convegni internazionali relative alle seguenti ricerche: stabilità dei versanti, studi sui fenomeni di deformazione gravitativa profonda di versante, con analisi del comportamento di ammassi rocciosi; analisi dei rischi in centri abitati instabili (Toscana-Marche); rischio sismico, vulcanico e fenomeni gravitativi (Isola di Vulcano ed Ischia, Gubbio, Citta di Castello, L'Aquila); idrogeologia e modellazione del fratturato, in particolare in relazione ai problemi per la messa in sicurezza ed il riuso delle aree minerarie dismesse (miniera di Gavorrano); Indagini minero-petrografiche e geomeccaniche dei Beni culturali (materiali e manufatti di beni architettonici come: il Battistero di Firenze, il Campanile di Giotto, Palazzo Medici Riccardi, Palazzo Vecchio, Palazzo Pitti; il Duomo di Prato, Battistero di Pistoia, Chiesa dell'Umiltà a Pistoia, etc.). Ed infine nel campo delle analisi geomorfologiche del paesaggio e glaciologiche.

- ⇒ Curriculum vitae associativo:
- ⇒ Socio della Sezione CAI Firenze dal 1970. Nel sodalizio, nei primi anni, ha partecipato come aggregato alle escursioni estive della sottosezione della Cassa di Risparmio, con numerosi soggiorni ed ascensioni nelle Alpi. Dal 2002 impegnato in attività sociali di divulgazione scientifica anche come Commissione Scientifica -TAM, CAI Firenze e ad alcune iniziative alpinistiche della sezione (Gruppo Tita Piazz, seguendo corsi di roccia AR, ed alcune salite, fra cui il Mt. Rosa).
- ⇒ È stato Vice Presidente del Comitato scientifico centrale 2011-2013; e presidente del CSC dal 2014 al 2016. Fra le partecipazioni anche come oratore ed organizzatore, oltre ai numerosi corsi di formazione ed aggiornamento si ricorda l'organizzazione della spedizione Ararat 2013 (alpinismo Giovanile), e stato poi responsabile della spedizione scientifica, glaciologica, geomorfologica, vulcanologica del 2014 (Accordo CAI, Università di Firenze, Milano Statale, Milano Bicocca, Milano Politecnico, Università dell'Aquila). Nel 2015, sempre con cofinanziamenti CAI ed Università, (Firenze, Aquila) ha organizzato una missione di rilevamento sempre il Mt Ararat, alla grotta del ghiaccio, di notevole interesse ambientale e scientifico. Si ricorda fra i numerosi convegni del CSC, dei CS regionali, CCTAM etc. a cui ha partecipato (Fenis, 2014, La montagna Sottosopra, 18-19 ottobre 2014, CSCLPV; ad Ischia "Geotermia, economia e sostenibilità ambientale, aprile 2016, con il Cai regionale Campano; Insieme alla sezione CAI dell'Aquila, un convegno a Casentino e al Monastero di Santo Spirito, (AQ), 11-12 Maggio 2013. Il primo convegno di altri due organizzato anche con la popolazione locale terremotata, con escursione nel territorio del Monte Ocre-Muro Murato. Quel convegno ha rappresentato un momento importante di presentazione delle attività del CAI sul territorio per la realizzazione di numerosi km di sentiero in siti da valorizzare, archeositi e geositi, ad opera soprattutto degli abitanti dei luoghi. Ha partecipato ai lavori di un gruppo di lavoro coordinato da Gabriele Bianchi del Congresso Cai di Firenze del 2015. Nel 2016, 21-25 aprile, organizza il XXVI corso di formazione insegnanti (resp. Francesco Carrer) a Gavorrano (GR): "i paesaggi della Maremma".
- ⇒ Durante il mandato di presidente della nuova struttura di Bossea, oltre a coordinare in particolare la commissione scientifica, ha sostenuto il potenziamento della strumentazione della grotta, con la messa in sicurezza del laboratorio ipogeo e la realizzazione di collegamenti in rete in esterno. Nel contempo, al di là delle difficoltà dovute al Covid, ha contribuito al nuovo programma di attività scientifica (in particolare per le misure del radon) in altre grotte turistiche, in Piemonte, Liguria e Toscana.
- ⇒ Terzo incontro mondiale Paesaggi Terrazzati, ed il libro della collana del CAI, realizzato dal progetto di Terre Alte, Livingstones, 6-15 ottobre 2016.
- ⇒ Convegno Bicentenario di Bossea, 9-10 luglio 2016, a Frabosa Soprana (CN), come CSC, che da sempre sosteneva il laboratorio di Bossea e poi il
- ⇒ Convegno Nazionale "L'uomo domanda, la Grotta risponde", organizzato dalla Struttura Operativa Bossea del Club Alpino Italiano nella ricorrenza del 50° anniversario di fondazione del Laboratorio Carsologico Sotterraneo della Grotta di Bossea (settembre 2019).
- ⇒ Numerosi contributi divulgativi delle spedizioni, studi ed esperienze del CSC sono state pubblicate nella rivista Montagna 360, nella collana editoriale CAI Corriere della Sera, etc.
- ⇒ Ha contribuito come tecnico geomeccanico, con verifiche in parete e misurazioni, al disgaggio e messa in sicurezza della cava Grigia a Monsummano (sezioni Cai Firenze, Prato e Pistoia)
- ⇒ Competenze particolari che si ritiene di poter mettere a disposizione dell'OTC


Esperienze maturate negli OTCO e nella organizzazione della nuova struttura di Bossea, competenze nel campo della ricerca scientifica geologico applicativa, idrogeologica e

geochimica. Interesse e competenze nell'insegnamento e nella divulgazione scientifica in ambiente CAI ed esterno, in particolare delle attività, risultati e nuove proposte di ricerca da parte della S.O. Bossea. Per la sua attività lavorativa, come docente e ricercatore universitario, ha sviluppato esperienze nella divulgazione e comunicazione in pubblico, gestione di strutture operative dell'università, capacità di lavorare in gruppo.

⇒ Eventuali altre notizie Dal punto di vista Alpinistico, oltre alla salita e campionamenti glaciali sull'Ararat, spedizione 2014 di cui è stato responsabile, ha eseguito altre spedizioni di valore alpinistico e scientifico: Agosto 2017, campo base K2, con rilievi di alcuni ghiacciai, e verifiche dati (forniti dal collega Claudio Smiraglia), insieme a Gianluca Gasca e al noto alpinista pakistano Hassan Jan; 2019, Piccolo Ararat e Damanvad (Iran); 2020 (febbraio) Marocco, catena montuosa dell'Atlante (Jbel Toubkal). Arrampica, blandamente, con l'amico Eraldo Meraldi, ex guida alpina e soccorso di Bormio, ex ARPA Lombardia, ghiacciai valle dei Forni, sia in Valtellina che in molte falesie della Toscana (Mt. Argentario, in prevalenza).

Data 07/10/2022

Firma



C.A.I. Firenze
Il Presidente
Luigi Bardelli